

**Mss. 90**

Italia nord-orientale (?), sec. XV in.

Cart. (filigrana *Tête humaine* simile a BRIQUET 15600 [Ratisbona 1423] e PICCARD 20598 [Ratisbona 1417-1418])<sup>a</sup>; ff. II, 88, II'. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Le cuciture quasi mai visibili, la presenza solo sporadica dei richiami e l'irregolarità della composizione fascicolare rendono soltanto probabile questa formula collazionale: 1-2<sup>6</sup>, 3<sup>12</sup>, 4<sup>6</sup>, 5<sup>12</sup>, 6<sup>6</sup>, 7<sup>12</sup>, 8<sup>6</sup>, 9<sup>12</sup>, 10<sup>10</sup>; richiami orizzontali al centro del margine inferiore «Mittendarum» alla fine del fascicolo 5 a f. 42v e «Apud» alla fine del fascicolo 8 a f. 66v; in-folio.

Mm. 280 × 187 = 19 [236] 25 × 30 [129] 28; rigatura a colore, rr. 2 / ll. 35 (f. 64r).

Una mano in scrittura bastarda di tipo notarile-cancelleresco.

Iniziale rossa (4 rr.) a f. 1r; iniziali rosse (2-3 rr.) fino a f. 67r, spazi riservati per iniziali non tracciate ai ff. successivi; piè di mosca rossi; titoli in scrittura distintiva.

Legatura del sec. XIX di tipo imitativo in pelle su quadranti di cartone, con decorazione a secco su ambo i piatti (cornici concentriche di filetti entro le quali sono piccoli ferri a motivi composti; fregio centrale di motivo geometrico-fitomorfo); dorso con due nervature sulle quali è impresso a secco un piccolo ferro floreale, nel compartimento centrale impresso in oro il titolo «GUIDONIS COLUMNÆ DE EXCIDIO TROJÆ MS. SUPER CHARTAM SÆC. XIII»; labbri con filetto in oro; unghiatura con fregi a rotella in oro; tagli spruzzati.

- ff. 1r-88r. GUIDO DELLE COLONNE, *Historia destructionis Troiae*

**f. 1r.** «Incipit liber dictus Troianus de excidio urbis Troie»

**f. 1r.** INC. «Licet cotidie (*sic*) vetera recentibus obruant nonnulla tamen iamdudum»

**f. 88r.** EXPL. «ad presentis operis perfectionem efficaciter laboravi. Factum est autem presens opus anno dominice incarnationis millesimo ducentissimo octuagesimo septimo eiusdem prime indiccionis feliciter. Amen»

**f. 88r.** «Explicit liber de casu Troie. Deo gratias amen»<sup>b</sup>

Diverse mani del sec. XV appongono note a f. 88v: «Ἔ οἷα κεφαλή»<sup>c</sup>, «Βοιφ[.]ο», una copia dell'epitaffio *Defensor patrie* che occorre a f. 87v, «Amen Christi corpus», «Nulla est tam facilis quam difficilis fuit»<sup>d</sup>. Un appunto in inglese sulla controguardia anteriore (sec. XIX?) riporta notizie su Guido delle Colonne e sull'*Historia*, e permette di presumere il passaggio per un possessore o un libraio inglese o americano. Già in Accademia della Crusca nel 1886, per provenienza ignota.

Segnatura precedente: Libri rari 3/30.

Testimone dell'*Historia destructionis Troiae*, opera in prosa latina di materia troiana del giudice messinese Guido delle Colonne (dubbia l'identità con l'omonimo rimatore della scuola federiciana). Rifacimento latino del francese *Roman de Troie* di Benoît de Saint-Maure, l'*Historia* fu iniziata nel 1272 a istanza del vescovo di Salerno Matteo della Porta, e subito, defunto il committente, interrotta al primo libro, per essere poi portata a termine in 35 libri nel 1287. Fu opera di immensa fortuna nel

<sup>a</sup> Il modello BRIQUET 15600, attestato solo in area germanica, non può verosimilmente coincidere con questo, per il quale non pare da mettersi in dubbio l'origine italiana. Il motivo «Tête humaine de more ou de nègre, avec un ruban à bouts flottants, lié autour de la tête», nelle sue varianti analoghe a quella del presente manoscritto, è attestato in Italia prevalentemente fra Emilia e Veneto, e in particolare in quest'ultimo (cfr. BRIQUET, 4, pp. 789-790).

<sup>b</sup> Segue distico esametrico a rima baciata agg. dalla stessa mano successivamente, «Cum super assumens primum tibi darnane grama / Auxilium a superis subito tibi numine clama»: si tratta dei primi due versi dell'epigramma inciso sulla spada rinvenuta nella 'tomba di Antenore' in Padova nel 1274. BERNARDINO SCARDEONE, *De antiquitate urbis Patavij & claris civibus Patavinis libri tres*, Basileae, apud Nicolaum Episcopium iuniorem, 1560, p. 7, lo riporta in questa forma: «Cum super 'A' sumes primum tibi Dardane gramma / Auxilium a superis subito tibi numine clama, / Heu Patavum, qui te profugus construxit ab igne / Multoties tali pesti subiectæ malignæ. / Mors cita, vita brevis, Patavos in pace volentes / Vivere, non passa est, genus hoc fatale ferentes / Admonet & punis nullo discrimine cives».

<sup>c</sup> Aesopus, fab. 27, Ἀλώπηξ πρὸς μορμολύκειον (*Corpus Fabularum Aesopiarum*, 1, *Fabulae Aesopicae soluta oratione conscriptae*, edidit AUGUST HAUSRATH, Lipsiae, in aedibus Teubneri, 1940, I p. 40).

<sup>d</sup> Terentius, *Heautontimorumenos*, v. 805 (PUBLI TERENTI AFRI, *Comoediae*, recognoverunt ROBERT KAUER, WALLACE LINDSAY, Oxonii, e typographeo Clarendoniano, 1973, p. n.n.).

Tre e Quattrocento, come dimostrano l'imponente tradizione manoscritta e i volgarizzamenti in molte lingue europee. L'edizione corrente, di Griffin, si fonda sul criterio empirico di selezionare i cinque più antichi testimoni datati, compresi fra il 1334 e il 1353, e di impiegare come manoscritto base il più antico di essi, Paris, Bibliothèque nationale, lat. 5694. Griffin dichiara di conoscere 136 manoscritti, ma pare sicuro che tale censimento sia da intendersi incompleto: in ogni caso l'elenco, che l'autore si riprometteva di estendere in uno studio successivo, non fu mai pubblicato, dunque il presente manoscritto non è menzionato.

Su Guido delle Colonne MARGHERITA BERETTA SPAMPINATO, *Delle Colonne, Guido*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, cit., vol. XXXVIII, 1990, pp. 32-36; CORRADO CALENDÀ, *Guido Delle Colonne*, in *Federico II. Enciclopedia fridericiana*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2006, I pp. 802-809; ARMANDO BISANTI, *Guido de Columnis*, in *C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum*, cit., 2014 IV.5 pp. 528-530, con amplissima bibliografia pregressa sulla *Historia* e sulle sue versioni volgari.

L'edizione di riferimento è GUIDO DE COLUMNIS, *Historia destructionis Troiae*, edited by NATHANIEL EDWARD GRIFFIN, Cambridge (MA), The Mediaeval Academy of America, 1936. Non esiste uno studio sulla tradizione del testo di quest'opera a testimonianza sovrabbondante: anche la sezione *Text tradition* in GUIDO DE COLUMNIS, *Historia destructionis Troiae (Bibl. Bodmeriana, Cologny-Genève, cod. 78)*, edited by HUGO BUCHTHAL, Lengenfelder, München, 1987, pp. 11-15, è piuttosto un'introduzione sulle fonti.